

STRASBURGO CI ACCUSA DI REPRESSIONI E VIOLENZE

# L'Europa "condanna" l'Italia al G8 ha violato i diritti umani

L'europarlamento "boccia" l'Italia dichiarando il nostro Stato "colpevole" di non aver difeso i diritti umani. Strasburgo ci accusa per la repressione delle manifestazioni al G8 di Genova, per i processi lumaca e per il conflitto d'interesse. Il Parlamento ha approvato ieri a strettissima maggioranza la relazione di Joke Swiebel (Pse) che nell'ambito del capitolo libertà, deplora «le sospensioni dei diritti fondamentali avvenute durante le manifestazioni pubbliche e in particolare in occasione della riunione del G8 a Genova, come la libertà di espressione, la libertà di circolazione, il diritto alla difesa e il diritto all'integrità fisica». È stato inoltre approvato un emendamento adottato per iniziativa del Pse (257 voti favorevoli, 237 contrari e 39 astensioni) con cui si raccomanda all'Italia come agli altri Stati membri di evitare un uso sproporzionato della forza e di tutelare i diritti individuali «anche in occasione di assembramenti in cui perturbatori violenti si confondono con cittadini pacifici, rispettosi della



**Un'azione** della polizia durante il contestato vertice del G8. Il parlamento europeo ieri ha deplorato il comportamento dell'Italia nei casi in cui ha negato la libertà di espressione e di circolazione, il diritto alla difesa e all'integrità fisica

legge».

Quanto ai disordini di Genova, «il Parlamento continuerà - si legge nella relazione - ad accordare particolare attenzione al seguito delle indagini amministrative, giudiziarie e parlamentari avviate in Italia per accertare se in tale occasione si sia ricorsi a trattamenti o punizioni disumane o

degradanti». Il Parlamento ha ribadito, inoltre, il rifiuto incondizionato e la condanna assoluta del terrorismo, ma ha rivolto un appello agli Stati membri affinché in questo contesto non violino in alcun modo i diritti fondamentali e ne combattano ogni restrizione.

[r. c.]